

# Una borsa telematica per i prodotti agricoli

*Uno strumento innovativo come nuova opportunità*

La Borsa Merci Telematica Italiana: strumento regolamentato ed innovativo. Seminario, ieri pomeriggio, al salone della Camera di commercio di Reggio Calabria dal titolo: "Il mercato telematico: nuove opportunità commerciali per il settore agroalimentare ed agroforestale". Illustrati, durante il seminario, i meccanismi e i vantaggi di questo nuovo mezzo di commercializzazione volto a favorire l'incontro tra le proposte d'acquisto e di vendita mediante un meccanismo ad asta continua che rispecchia le reali dinamiche del mercato. Ad intervenire al tavolo dei relatori: Gianluca Pesolillo e Giampaolo Nardoni, dell'ufficio studi Borsa merci telematica italiana S.c.p.a. e Andrea Rosario Proto del dipartimento di scienze e tecnologie agro-forestali ed ambientali, della facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, La Borsa Merci Telematica Italiana consente lo scambio quotidiano e continuo delle merci e delle derrate agricole da posta-



zioni remote. «Obiettivo del seminario – ha dichiarato Gianluca Pesolillo – è quello di presentare la piattaforma telematica di BMTI agli operatori e indicare, grazie all'interesse dei mercati telematici per l'economia agricola reggina, la prossima attivazione del mercato del legno». Inoltre, Pesolillo ha affermato che «questo servizio è un tentativo che viene fatto per rendere moderno il mercato agricolo e alimentare, è uno strumento concreto». La provincia di Reggio Calabria dà molta importanza all'economia provinciale rispetto a molti altri paesi italiani. Durante l'incontro è stato mostrato il rapporto

economico sul settore agroalimentare della provincia reggina, realizzato dall'azienda speciale IN.FORM.A insieme alla Camera del commercio di Reggio Calabria e la BMTI. Il settore dell'agricoltura – secondo gli ultimi dati – contribuirebbe sul valore provinciale per una quota pari ad oltre il doppio dell'incidenza nazionale. Gli occupati agricoli rappresenterebbero l'8,1% del totale provinciale. Questo sistema di contrattazione tutela efficienza e razionalità dei mercati e dei prodotti negoziabili all'interno della piattaforma telematica di contrattazione: bovini, cereali, foraggi, olio di oliva, prodotti ortofruttili, suini, salumi, vino e altro. «Tra le prossime attivazioni, quella riguardante il mercato telematico del legname – ha sottolineato Pesolillo – per la prima volta in Italia». Infine, secondo Andrea Rosario Proto «quella del mercato telematico è un'ipotesi progettuale per la valorizzazione della filiera bosco-legno che va dalla gestione della foresta alla creazione di prodotti fatti con il legno».

**Antonino Marino**

